QUADRO A1 — Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Vengono esposti gli Obiettivi degli Ordinamenti didattici, i relativi percorsi formativi, le aree rilevanti di intervento e le figure professionali ipotizzate: area della cultura; area di intervento dell'animazione socio-culturale; area generata dalla rivoluzione delle Nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Le parti sociali sottolineano la necessitÃ di una professionalitÃ piÃ¹ orientata alla formazione tecnica, soprattutto negli ambiti della organizzazione/gestione museale e dello spettacolo dal vivo, situazioni che richiedono competenze legate alle prassi oltre a quelle teorico-storiche. La richiesta riguarda una impostazione metodologica e didattica che tenga presente tali esigenze del mercato del lavoro. Da questo punto di vista si rende necessaria una maggior relazione concreta fra la didattica e la formazione universitarie e il mondo del lavoro, attraverso lo strumento del tirocinio presso aziende e realtÃ professionali. Nell'ambito della multimedialitÃ la formazione offerta presenta giÃ una intrinseca impostazione tecnica, ma nel contempo fortemente umanistica, che incontra favorevolmente il mondo delle realtÃ lavorative locali e regionali. Le istituzioni presenti si rendono disponibili ad una fattiva collaborazione sul versante dei tirocini e a proseguire in incontri periodici il lavoro di costante programmazione.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Conservatore archivista

funzione in un contesto di lavoro:
Conserva e valorizza il patrimonio culturale (cinematografico, teatrale, musicale, fotografico, multimediale)

competenze associate alla funzione:
Preservazione, valorizzazione, collaborazione al restauro del patrimonio cinematografico, teatrale, musicale e audiovisivo in cineteche, audioteche, biblioteche, mediateche e archivi cinematografici, musicali, teatrali, e audiovisivi.

sbocchi professionali:
Musei e istituzioni che si occupano della conservazione di beni cinematografici, teatrali e musicali; enti pubblici e privati atti alla valorizzazione del patrimonio culturale intangibile.

Produzione e post produzione cinematografica

funzione in un contesto di lavoro:
Produzione e post produzione cinematografiche

competenze associate alla funzione:
Processi di produzione e postproduzione nei campi cinematografico-televisivo-multimediale o teatrale e musicale.

sbocchi professionali:
Case cinematografiche, service di produzione e post produzione video, uffici di comunicazione publicitaria e aziendale, reti televisive

Progettista multimediale

funzione in un contesto di lavoro:

Design ed elaborazione prodotti multimediali

competenze associate alla funzione:
Produzione di prodotti multimediali

sbocchi professionali:
SocietÃ di nuovi media, web company, editori multimediali, societÃ di intrattenimento digitale.

Critico e recensore

funzione in un contesto di lavoro:
Recensioni e critica di prodotti del cinema, della televisione, del teatro dei nuovi media

competenze associate alla funzione:
Critica a stampa o web, informazione culturale

sbocchi professionali:
Stampa quotidiana, riviste e magazine, blog e social media, televisione, radio

Promotore operatore culturale

funzione in un contesto di lavoro:
Progetti culturali ed eventi dal vivo

competenze associate alla funzione:
Promozione di eventi culturali e di eventi dal vivo. Ufficio stampa

sbocchi professionali:
SocietÃ di produzione eventi, teatri stabili, teatri di innovazione, uffici pubblici della cultura sul territorio

Produttore eventi dal vivo

funzione in un contesto di lavoro:
Coordinamento e produzione di eventi dal vivo (performance, concerti, danza, installazioni interattive)

competenze associate alla funzione:
dramaturg, assistente alla regia, assistente alla programmazione. produzione di eventi dal vivo.

sbocchi professionali:
Strutture pubbliche o private per la creazione di eventi dal vivo

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Archivisti - (2.5.4.5.1)
4. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
5. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
6. Registi - (2.5.5.2.1)
7. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
8. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

QUADRO A3 — Requisiti di ammissione

Conoscenza della storia del cinema, delle discipline dell'audiovisivo, del teatro, della musica e della performance. Al corso sono ammessi, senza integrazioni curricolari, gli studenti in possesso di Laurea triennale della classe L-3 con conoscenza della storia del cinema, del teatro, della musica, delle problematiche metodologiche e progettuali legate alla creativitÃ digitale, e che dimostrino di avere competenze in almeno uno dei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08. Nel caso tali condizioni non siano soddisfatte o nel caso di provenienza da altri corsi di laurea, si valuterÃ il curriculum dello studente. Lo studente dovrÃ in ogni caso dimostrare, prima della verifica della preparazione individuale, una conoscenza della storia del cinema e delle discipline dell'audiovisivo, delle problematiche metodologiche e progettuali legate alla creativitÃ digitale, e competenze in almeno uno dei settori L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08. Ai fini dell'ammissione Ã¨ prevista per tutti gli studenti una verifica della personale preparazione e delle conoscenze richieste attraverso un colloquio orale con una commissione composta da docenti del settore cinema, affiancati da docenti dei settori teatro e musica, secondo le modalitÃ indicate nel regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale Ã¨ finalizzato alla formazione di esperti, sia nell'ambito dei time based media riproducibili, sia in quello degli eventi dal vivo e performativi. Tale obiettivo Ã¨ raggiunto fornendo competenze teoriche, storiche, critiche e metodologiche di carattere specialistico intorno alle forme della rappresentazione audiovisiva - al di lÃ del supporto utilizzato -, della scrittura drammaturgica e dei linguaggi dello spettacolo, della musica e della creativitÃ digitale. Il corso si propone, in particolare, di formare sia studiosi che operatori capaci di coniugare un sapere storico-teorico con questioni concretamente legate alla produzione, distribuzione e conservazione dei prodotti performativi, cinematografici, audiovisivi, musicali e multimediali. Sono quindi fornite competenze in funzione, da un lato di attivitÃ di tipo archivistico e conservativo, dall'altro di attivitÃ finalizzate alla produzione e all'organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio. A tale scopo risultano fondamentali i saperi e le metodologie proprie della ricerca storica, dell'analisi dei testi e della riflessione teorica attorno al cinema e ai media, al teatro e alla musica, cosÃ¬ come i saperi progettuali e metodologici necessari per la produzione e la gestione del prodotto anche mediante tecnologie digitali. Il percorso formativo Ã¨ pensato, a tale scopo, sia per fornire conoscenze teoriche e pratiche in grado di investire l'opera artistica nei suoi aspetti produttivi, organizzativi e gestionali. dell'opera, sia conoscenze delle fonti archivistiche e delle strategie di conservazione. Tale percorso Ã¨ concepito in stretto rapporto sinergico con istituzioni cittadine e regionali che operano in tali campi (il Museo del Cinema in primis, ma anche l'Archivio del Cinema d'Impresa di Ivrea o l'Archivio Cinematografico della Resistenza di Torino, il Polo d'Innovazione per la CreativitÃ Digitale e il Multimedia). In tale quadro, oltre agli strumenti di verifica tradizionali (in itinere all'interno dei processi vivi di formazione e, alla fine del percorso, con colloqui e test scritti) concorrono a rendere completa l'offerta formativa i laboratori e i seminari organizzati in collaborazione con i centri e le strutture dell'Ateneo (ad esempio il CIRMA, Centro per la Ricerca sul Multimediale e l'Audiovisivo) che sono strumenti complementari per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati e palestra per la verifica delle competenze acquisite. Queste attivitÃ pratiche rappresentano il punto di raccordo con un'ampia rete di realtÃ lavorative sul territorio (la Film Commission, il Teatro Stabile di Torino, il Conservatorio, l'Orchestra della RAI di Torino, il Teatro Regio) cosÃ¬ come i numerosi festival torinesi, oltre, ovviamente, agli archivi sopra menzionati) , realtÃ con le quali il Dipartimento di Studi Umanistici stabilisce rapporti orientati alla introduzione degli studenti nel mercato del lavoro.

QUADRO A4.b — Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area teorico-storico-metodologica

Conoscenza e comprensione

1. Possedere competenze critiche e scientifico-specialistiche di carattere teorico e metodologico, relative alle fenomenologie storiche e agli sviluppi della storia del cinema e considerata nella globalitÃ delle diverse componenti artistiche.
2. Possedere avanzate competenze nei settori dell'archiviazione, della conservazione e della promozione.
Entrambi gli obiettivi sono trasversali rispetto ai tre curricula.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Essere in grado di applicare le competenze e le conoscenze sopra esposte nell'ottica dello studio, della conservazione e della promozione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.
2. Essere in grado di applicare le competenze e le conoscenze sopra esposte per la progettazione e la gestione di prodotti multimediali legati alla creativitÃ , al racconto, allo spettacolo e alla musica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FONDAMENTI DI DIRITTO PER IL CINEMA, IL TEATRO, LO SPETTACOLO E IL MULTIMEDIA url
STRUTTURE E PROCESSI DELLA NARRAZIONE url
FONTI ICONOGRAFICHE E AUDIOVISIVE PER LA STORIA url
CULTURE DEI MEDIA DIGITALI url
TEORIA E METODI DI ANALISI DEL FILM url
SEMIOLOGIA DEL FILM E DELL'AUDIOVISIVO url
STORIA DEL CINEMA DOCUMENTARIO url

Area dei linguaggi artistici e della produzione multimediale, musicale e performativa

Conoscenza e comprensione

1. Possedere avanzate competenze del campo della creativitÃ digitale e produzione multimediale.
2. Possedere avanzate competenze storico-critiche nel campo delle culture musicali, audiovisive e performative.
3. Possedere avanzate competenze nel settore della produzione e della postproduzione, della distribuzione e della fruizione della musica.
4. Possedere avanzate competenze nel settore della produzione e della gestione degli eventi performativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Possedere capacitÃ di agire efficacemente nelle attivitÃ e nel mercato del cinema, dell'audiovisivo, dei nuovi media digitali, dello spettacolo e della musica, considerato in rapporto alle sue diverse specificazioni.
2. Essere in grado di applicare le competenze sopra esposte per la promozione e la valorizzazione della cultura musicale contemporanea.
3. Essere in grado di applicare le competenze sopra esposte per la progettazione e organizzazione di eventi performativi dal vivo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
TEATRO E CINEMA DEI PAESI SCANDINAVI url
ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DELLO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO url
STUDI DI DANZA url
RAPPRESENTAZIONE E ALGORITMI url
ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA url
DRAMMATURGIA MUSICALE url
MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA url
LABORATORIO INTERDISCIPLINARE url

MARKETING DELL'INDUSTRIA CULTURALE E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO url
PROVA FINALE url
RAPPRESENTAZIONE E ALGORITMI url
TIROCINIO url
DRAMMATURGIA url
FENOMENOLOGIA DELLA RAPPRESENTAZIONE E DELLO SPETTACOLO url
LINGUAGGI AUDIOVISIVI CONTEMPORANEI url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Essere in grado di applicare le competenze e le conoscenze sopra esposte in modo critico, tanto in prospettiva di esegesi che di didattica. Concorrono all'acquisizione di queste competenze le discipline ad impostazione storico-critica e quelle che forniscono i metodi e gli strumenti dello studio e della promozione del patrimonio cinematografico, audiovisivo, multimediale, teatrale e musicale. La palestra di verifica Ã¨ rappresentata dalle attivitÃ laboratoriali e di stages organizzate con le istituzioni cittadine e regionali e anche, autonomamente, dalle strutture dell'Ateneo.
Abilità comunicative	Essere in grado di utilizzare i principali strumenti della comunicazione contemporanea ai fini della documentazione, dello studio scientifico, della comunicazione giornalistica relativa al cinema, al teatro, alla creativitÃ digitale, alla musica e alla performance, nonchÃ© della progettazione e della realizzazione di efficaci sinergie artistiche tra nuovi moduli performativi e nuove modalitÃ della comunicazione. Le competenze linguistiche tradizionali, acquisite nell'ambito delle discipline umanistiche previste dal percorso formativo, coniugate con quelle a carattere informatico e multimediale offerte da una serie di iniziative del Dipartimento (seminari del Laboratorio Multimediale Guido Quazza) offrono le competenze necessarie per le azioni segnalate nell'indicatore.
Capacità di apprendimento	1. Saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica, individuando metodologie adeguate sul piano filologico e critico-interpretativo. 2. Saper individuare autonomamente le fonti; definire e perimetrare un preciso corpus. A tale scopo utile risulterÃ il percorso guidato di ricerca per la stesura della tesi finale, che mira al consolidamento dell'attitudine scientifica.

QUADRO A5	**Prova finale**

La prova finale consiste in una tesi scritta, che potrÃ configurarsi anche come un progetto di creativitÃ digitale, e potrÃ riferirsi a diverse tipologie di lavoro:
- Approfondito lavoro di ricerca scientifica.
- Progetto di prodotto e/o prodotto su contenuti e temi del corso di studi.
- Progetto di archiviazione e catalogazione.
- Progetto ed eventuale realizzazione di un evento di promozione e valorizzazione culturale, corredato da ampio apparato critico.
- Progetto multimediale su contenuti e temi del corso di studi.

QUADRO B1.a — Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Piano carriera

QUADRO B1.b — Descrizione dei metodi di accertamento

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al quadro A4.b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://cinema.campusnet.unito.it/do/lezioni.pl/Search?

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://esse3.unito.it/ListaAppelliOfferta.do?EnableLayout=1

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.scienzeumanistiche.unito.it/it/la-scuola/calendario-didattico

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/08	Tutti	ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA link	GUIZZI FEBO	PO	12	72	✔
2.	L-ART/05	Tutti	DRAMMATURGIA link	MAZZOCCHI MARIA FEDERICA	PA	12	36	
3.	L-ART/05	Tutti	DRAMMATURGIA link	PIZZO ANTONIO	PA	12	36	
4.	L-ART/07	Tutti	DRAMMATURGIA MUSICALE link	GALLARATI PAOLO	PO	12	72	
5.	L-ART/05	Tutti	FENOMENOLOGIA DELLA RAPPRESENTAZIONE E DELLO SPETTACOLO link	LENZI MASSIMO	PA	6	36	
6.	IUS/01	Tutti	FONDAMENTI DI DIRITTO PER IL CINEMA, IL TEATRO, LO SPETTACOLO E IL MULTIMEDIA link	PORCARI MARCO		6	36	
7.	L-ART/06	Tutti	LINGUAGGI AUDIOVISIVI CONTEMPORANEI link	AMADUCCI ALESSANDRO	RU	12	36	
8.	L-ART/06	Tutti	LINGUAGGI AUDIOVISIVI CONTEMPORANEI link	VALLE ANDREA	RU	12	36	
9.	SECS-P/08	Tutti	MARKETING DELL'INDUSTRIA CULTURALE E DELLO SPETTACOLO DAL VIVO link	PESSIONE MATTEO ANGELO		6	36	
10.	L-ART/07	Tutti	MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA link	MALVANO ANDREA STEFANO	RD	12	36	
11.	L-ART/07	Tutti	MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA link	MEANDRI ILARIO	RD	12	36	
12.	L-ART/06	Tutti	ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DELLO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO link	PIERINI MARIA PAOLA	RU	6	18	
13.	L-ART/06	Tutti	ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DELLO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO link	PRONO FRANCO	PA	6	18	✔
14.	INF/01	Tutti	RAPPRESENTAZIONE E ALGORITMI link	DAMIANO ROSSANA	RU	12	72	
15.	L-ART/06	Tutti	SEMIOLOGIA DEL FILM E DELL'AUDIOVISIVO link	FASSONE RICCARDO		6	36	
16.	L-ART/06	Tutti	STORIA DEL CINEMA DOCUMENTARIO link	PRONO FRANCO	PA	6	36	✔
17.	L-FIL-LET/10	Tutti	STRUTTURE E PROCESSI DELLA NARRAZIONE link	MATTIODA ENRICO	PA	6	36	
				PONTREMOLI				

18.	L-ART/05	Tutti	STUDI DI DANZA link	ALESSANDRO PIERO MARIO	PA	6	36	
19.	L-ART/05	Tutti	TEATRO E CINEMA DEI PAESI SCANDINAVI link	PERRELLI FRANCO	PO	6	36	✔
20.	L-ART/06	Tutti	TEORIA E METODI DI ANALISI DEL FILM link	ALONGE ANDREA	PA	12	36	✔
21.	L-ART/06	Tutti	TEORIA E METODI DI ANALISI DEL FILM link	CARLUCCIO GIULIA ANASTASIA	PO	12	36	

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Aule in dotazione del Corso di Studi
Link inserito: http://cdsdams.campusnet.unito.it/do/aule.pl/Search?title=Lista%20completa

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://cisiweb.unito.it/

QUADRO B4 Sale Studio

Link inserito: http://www.unito.it

QUADRO B4 Biblioteche

Link inserito: http://www.unito.it/ateneo/strutture-e-sedi/biblioteche

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

Per l'orientamento in ingresso il Corso di Studi partecipa con i propri docenti alle iniziative periodiche di ateneo ("UniversitÃ Porte Aperte"; "Giornate di Orientamento").
Le attivitÃ di orientamento, in stretto raccordo con le Istituzioni locali e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), prevedono iniziative di tipo informativo (come ad esempio le Giornate di Orientamento), formativo e consulenziale rivolte alle future matricole.
Dal portale di Ateneo Ã¨ consultabile anche uno strumento on line di orientamento agli sbocchi professionali dei singoli corsi

di studio, l'Atlante delle professioni (cfr. www.atlantedelleprofessioni.it)
L'elenco delle attivitÃ , periodicamente aggiornato, Ã¨ disponibile sul portale di Ateneo.

Descrizione link: Portale d'Ateneo: Sezione Orientamento
Link inserito: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P31600112311251280696150

QUADRO B5 — Orientamento e tutorato in itinere

L'attivitÃ di tutorato prevede l'intervento di tutti i docenti nel sostenere e orientare gli studenti.
Il tutorato comprende attivitÃ di assistenza agli studenti finalizzate a rendere piÃ¹ efficaci e produttivi gli studi universitari, per tentare di migliorare la qualitÃ dell'apprendimento e fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilitÃ internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea magistrale.

Descrizione link: Maggiori informazioni sul portale di Ateneo allâindirizzo:
Link inserito: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/tutorato9

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il servizio di Job Placement ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici ed aziende nella ricerca e selezione di studenti e laureati.
Un applicativo online offre la possibilitÃ di effettuare il matching tra domanda-offerta, permettendo di pubblicare le offerte di lavoro e di tirocinio extracurriculare di aziende ed enti accreditati e permettendo agli studenti e laureati di proporre la propria candidatura per le offerte di interesse.

Descrizione link: Maggiori informazioni sul portale di Ateneo allâindirizzo:
Link inserito: https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubb_offerte/ricercaofferta.php

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

Link inserito: http://www.unito.it/internazionalita/studiare-e-lavorare-allestero/mobilita-studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	01/04/2014	7

Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	01/04/2014	7
Universidad Autonoma de Madrid (Madrid SPAGNA)	01/04/2014	7
UniversitÃ© de Franche ComtÃ© (BesanÃ§on FRANCIA)	01/04/2014	7
UniversitÃ© de Caen Basse-Normandie (Caen FRANCIA)	01/04/2014	7
Universitat Autonoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	01/04/2014	7
Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	01/04/2014	7
UniversitÃ© de Nice Sophia-Antipolis (Nice FRANCIA)	01/04/2014	7
UniversitÃ¨ de Toulouse II - Le Mirail (Toulouse FRANCIA)	01/04/2014	7

QUADRO B5 — Accompagnamento al lavoro

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

Descrizione link: Maggiori informazioni sul portale di Ateneo allâindirizzo:
Link inserito: http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/job_placement9

QUADRO B5 — Eventuali altre iniziative

L'Ateneo partecipa ad altre iniziative, come fiere del lavoro o career day, volti ad offrire orientamento al lavoro, occasioni di incontro e confronto tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali e di enti di formazione per una ricerca attiva di informazioni su opportunitÃ professionali e occasioni formative.
Inoltre l'Ateneo collabora con la Regione nella promozione dell'Apprendistato in Alta Formazione.

Descrizione link: Maggiori informazioni sul portale di Ateneo allâindirizzo:
Link inserito: http://www.unito.it/servizi/lo-studio/job-placement/iniziative-e-incontri

QUADRO B6 — Opinioni studenti

Per i report generali si rimanda alla pagina
http://cinema.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Search?max=50;grouping=and;f:1=titolo;v:1=opinione;history=1;sort=DEFAULT;fc

Nel rapporto del riesame saranno analizzati e commentati i risultati.
Link inserito:
http://cinema.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/Search?max=50;grouping=and;f:1=titolo;v:1=opinione;history=1;sort=DEFAULT;fc

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Dai dati dei rilevamenti Alma Laurea risulta che i laureati in Cinema e Media (e in generale nel percorso magistrale) ritengono in buona percentuale di aver compiuto un positivo percorso di studi. Emerge inoltre una generale soddisfazione rispetto ai contenuti, alle scelte e ai risultati della formazione mentre piÃ¹ critica risulta l'opinione sulle strutture, in particolare sulla qualitÃ delle aule. Risulta che il voto di laurea Ã¨ molto alto nella media ma con un lieve ritardo nel conseguimento del titolo.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Profilo dei Laureati Almalaurea

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli studenti del corso nell'anno accademico attuale si colloca al terzo posto per numerositÃ tra le magistrali offerte dal dipartimento Studium. Anche se nelle lauree magistrali il numero di iscritti Ã¨ sempre limitato, riteniamo che la magistrale di area cinema e media risponda a uno specifico e definito bacino di interessi. CiÃ² riesce ad attrarre anche una significativa percentuale da altri Atenei (la piÃ¹ alta nel dipartimento). CiÃ² vale anche per quanto riguarda il teatro e la performance ma con numeri certamente piÃ¹ ridotti. Gli studenti della magistrale mostrano una maturitÃ di interessi e una scelta ponderata cosÃ¬ da sostenere il percorso di studi con maggiore attenzione, come dimostrato dal tasso medio di cfu ottenuti e dal basso tasso di abbandono. Ã anche vero che spesso gli studenti della magistrale iniziano a svolgere attivitÃ lavorative diverse cosÃ¬ da non riuscire sempre a terminare il percorso negli anni previsti. Non si tratta di studenti part time perchÃ© non hanno lavori stabili o regolari. Si tratta per lo piÃ¹ di studenti che affiancano al percorso di studi occupazioni occasionali mirate a integrare le risorse per il mantenimento agli studi. A questo facciamo risalire la significativa percentuale di studenti fuori corso (tra le piÃ¹ alte nel dipartimento per quanto riguarda le magistrali). Del resto, la motivazione degli studenti magistrali Ã¨ confermata dall'assenza di studenti inattivi e dalla conformitÃ alle altre magistrali del dipartimento per quanto riguarda il tempo medio del conseguimento del titolo.
In generale appare che l'ambito designato dalla classe di laurea si specifichi nell'interesse soprattutto verso il complesso sistema del cinema, audiovisivi e media, riscuotendo un deciso interesse da parte degli studenti. Ciononostante le attivitÃ formative e di ricerca che riguardano gli eventi dal vivo in generale, laddove viene abbattuta la netta separazione tra media riprodotti e performance in tempo reale, sollecitano comunque l'attenzione degli studenti. In particolare riteniamo che gli studenti abbiamo apprezzato la capacitÃ dei docenti del corso di studi magistrale di strutturare collaborazioni interdisciplinari. Inoltre il corso di studi nella sua interezza ha âfidelizzatoâ gli studenti anche mettendosi in relazione con le istituzioni, gli enti e le imprese che sul territorio si occupano di cinema e media, e anche la possibilitÃ di tentare una formazione superiore con i master e il dottorato attivati dall'Ateneo nell'ambito del cinema e dei media.

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

L'analisi dei dati AlmaLaurea sul livello di occupazione dei laureati magistrali del CdS ad 3 anni dalla laurea rivela che gran parte dei laureati, il 60% ha trovato un lavoro di cui il 35% stabile . Solo una piccola percentuale risulta impegnata in dottorati o in altri corsi di studio.
CiÃ² Ã¨ senz'altro dovuto alla formazione molto specifica e in molti casi altamente professionalizzante erogata dai questi corsi magistrali, la cui offerta formativa Ã¨ costruita anche in relazione alle esigenze del territorio.
Anche per la lauree magistrali resta problematica la questione cruciale della definizione delle figure professionali, in continua evoluzione nell'attuale societÃ nazionale e territoriale.

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

I dati sono raccolti dal settore Job Placement della Scuola di Scienze Umanistiche.
Dai dati forniti dalle aziende/enti ospitanti emerge che nel complesso i tirocinanti risultano essere motivati, desiderosi di apprendere e di inserirsi all'interno del gruppo di lavoro e della realtÃ aziendale. Si nota a volte uno scollamento tra la preparazione fornita a livello universitario e quella piÃ¹ tecnica richiesta dalla pratica aziendale. Questo divario viene spesso

colmato proprio dal tirocinio che consente allo studente/neolaureato di mettere a frutto le nozioni acquisite a livello teorico in un ambito pratico.
Attraverso i questionari, il giudizio espresso dai tutor sul libretto di tirocinio, gli incontri con le imprese, le periodiche riunioni della commissione tirocini sono emerse valutazioni positive e proposte di miglioramento circa la preparazione degli studenti nel confronto con il mercato del lavoro.
La maggior parte delle imprese interpellate esprime giudizi tra l'abbastanza-molto soddisfatta circa l'adeguatezza della preparazione teorica e metodologica dello stagiaire e nella maggior parte dei casi ritiene almeno buona l'adeguatezza della preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si tenga presente che, altro dato positivo, nello scorso a.a. nessuna organizzazione di tirocinio ha sospeso il tirocinio e non sono stati necessari interventi del servizio a supporto di situazioni di disagio. I giudizi espressi dal tutor dell'ente sui libretti di tirocinio sono stati tutti positivi, tutti gli studenti hanno ottenuto l'accreditamento dei cfu previsti per l'attivitÃ .
Le criticitÃ emerse hanno riguardato il settore di inserimento in stage: cultura e spettacolo che al momento sta vivendo criticitÃ legate alla mancanza di fondi. Questo ha comportato una diminuzione degli enti che hanno offerto la disponibilitÃ ad accogliere tirocinanti. Dall'altra parte il servizio tirocini ha rilevato una scarsa preparazione e responsabilizzazione degli studenti in merito all'ingresso nel mercato del lavoro. Verranno pertanto organizzati entro il prossimo a.a. momenti di formazione circa la contrattualistica e le politiche attive del lavoro.